

centemente scomparso e Pietro Camaioni, impiegato alle Poste. Qualcuno di questi riusciva a suonare, con una certa perizia, quattro-cinque strumenti.

Il primo vero insegnante di chitarra che Ascoli abbia avuto è stato Mario Jalenti, negli anni '60. Veniva da Terni ed era di buon livello quanto a preparazione accademica. Era anche un bravo concertista. Ha inciso dischi e si è esibito in sale sia italiane che europee. Aveva seguito dei corsi di perfezionamento con Alirio Diaz, chitarrista venezuelano alunno del grande Segovia. Jalenti ha insegnato presso l'Istituto Musicale "G. Spintini" per diversi anni. Ha avuto come allievo Marcello de Berardinis, che può considerarsi l'unico suo alunno ascolano.

Quando Jalenti è andato via da Ascoli, preferendo la sua Terni, Marcello de Berardinis ha continuato gli studi presso il Conservatorio di Pescara. De Berardinis è stato il primo ascolano ad essersi diplomato in Chitarra. Ha seguito numerosi corsi di perfezionamento, tra cui a Città di Castello con il maestro Bruno

Battisti D'Amario e a Pescara con Alvaro Company. Ha subito iniziato l'attività d'insegnamento nel Centro Didattico Musicale Ascolano prima e nell'Istituto "G. Spintini" poi, avviando tanti giovani allo studio dello strumento e formando una vera e propria scuola di chitarra ascolana. Qualche suo allievo si è già diplomato. Altri frequentano gli ultimi anni di studio, iscritti ai Conservatori di Pesaro, Pescara e Fermo. La loro presenza e la loro professionalità hanno contribuito a che si modificasse in città l'atteggiamento verso la chitarra considerata prima come la cenerentola degli strumenti musicali.

Oggi la chitarra ha la stessa dignità del pianoforte. Il corso di chitarra, in Conservatorio, è uno dei più lunghi e più severi quanto a programma di studio. Dura 10 anni oltre al preparatorio ed ha le stesse materie complementari previste per il corso di pianoforte.

In città sono ormai tanti gli alunni che frequentano i vari corsi di chitarra presso il C.D.M.A. - Centro Didattico Musicale Ascolano e negli Istituti "G. Spintini" ed Ala-

leona. Hanno una certa cadenza anche i concerti che i diplomati o corsisti agli ultimi anni tengono in città e nei paesi limitrofi. Alcuni hanno dato concerti anche nelle scuole per affinare il gusto musicale degli studenti, facendo loro apprendere come l'educazione musicale sia momento importante nella formazione dei ragazzi che allarga e completa gli orizzonti culturali.

I chitarristi ascolani partecipano a corsi di perfezionamento nazionali. Vanno ai concorsi, alle manifestazioni ed alle rassegne di chitarra e riescono a ben piazzarsi, ottenendo lodevoli risultati di fronte a commissioni di grande vaglia. E' il caso dei giovanissimi Davide Puglia, Luigi Travaglini e Fabrizio Fortunato, i quali hanno partecipato al XVIII Festival Nazionale di Chitarra svoltosi quest'anno, per la prima volta a Recanati. Si sono trovati di fronte ad una commissione composta, tra gli altri, dal M<sup>o</sup> Enrico Tagliavini, docente al Conservatorio di Parma, e dal M<sup>o</sup> Carlo Carfagna del Conservatorio di S. Cecilia a Roma. Tutti e tre hanno vinto.

Davide Puglia è un ragaz-

zino che frequenta la seconda media. Da qualche anno studia la chitarra sotto la guida del professore de Berardinis. Alla sua prima presentazione pubblica, a Recanati, ha vinto il 1<sup>o</sup> premio assoluto nella sua categoria.

Travaglini Luigi, di anni 22, diplomato presso il Conservatorio di Fermo sotto la guida del professor Pietro Antinori, ha ottenuto il 1<sup>o</sup> premio nella categoria Duo.

Fabrizio Fortunato di anni 24, frequenta l'ultimo anno del corso di chitarra presso il Conservatorio di Fermo sotto la guida del professore Giuseppe Ficari. A Recanati ha ottenuto il 2<sup>o</sup> premio. Sia Travaglini che Fortunato hanno frequentato e frequentano corsi di perfezionamento con chitarristi di chiara fama internazionale come Betho, Davezac, Nuccio D'Angelo, Stefano Grondona e Ruggero Chiesa.

Onori e lodi, quindi, alla musica ascolana. Merito anche della chitarra, uno strumento ingiustamente considerato "minore" fino a qualche tempo fa, oggi pienamente rivalutato in tutta la sua grandezza e nobiltà.

# studio lingue moderne

## corsi di lingue e interpretariato



L'UNICO ISTITUTO LINGUISTICO PRIVATO  
DELLA CITTA' OPERANTE CON PRESA D'ATTO  
DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
n. 1036 del 18.04.1975

Sede centrale:  
VIA C. BATTISTI, 16 - TEL. 257004

Sede distaccata:  
VIA MINUCIA, 18  
ASCOLI PICENO